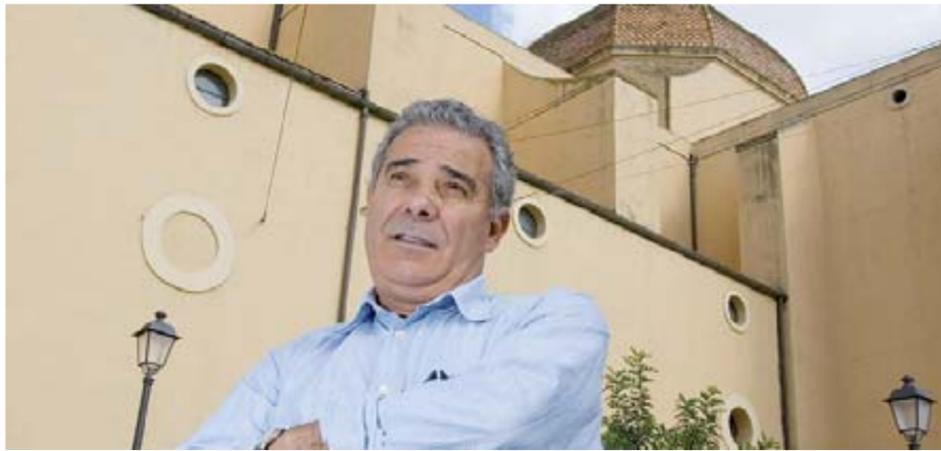


Selargius. Beffa per l'ex vicesindaco, autore di una ricerca storica illustrata in Comune Presenta un libro sui furti, lo derubano Sparito un raro documento al momento delle strette di mano

È accaduto venerdì durante la presentazione del suo ultimo lavoro: «Ho qualche sospetto».

Al ladro, al ladro. Carlo Desogus grida alla beffa, anche se poi quello che ha subito è un furto da pochi soldi ma dall'alto valore storico. In un giorno (per lui) di festa, venerdì scorso, durante la presentazione del suo ultimo libro in Municipio, approfittando della ressa scatenata da baci, abbracci e dediche, qualcuno gli ha sfilato dal tavolo una pianta delle vecchie carceri aragonesi. Per procurarsela, ha dovuto presentare richieste in carta bollata e dedicare anni alle ricerche nell'Archivio di Stato. Ora l'ex vicesindaco con la passione per la storia di Selargius lancia un appello: «Restituitemi quel documento o andrò in caserma a denunciare il fatto».

IL COLPO. Furtarello sì, ma con destrezza. «Messo a segno di proposito», dirà poi il luogotenente Giacomo Zarzana, comandante della stazione dei carabinieri, intervenuto alla cerimonia a titolo personale e tra i primi a condannare l'episodio. Il ladro di documenti storici ha approfittato della calca. L'aula consiliare era piena di cittadini, come raramente si vede in occasione delle riunioni dell'assemblea civica. C'era anche il prefetto, Salvatore Gullotta, che nel 2001, per qualche mese, è stato commissario prefettizio in città. L'insolito tutto esaurì.



Carlo Desogus davanti alla chiesa dell'Assunta a Selargius [FOTO DI MARCELLA LAI]

rito l'ha fatto la presentazione di "Processi e sentenze Regio Consiglio-Selargius 1700-1800", ultima fatica (304 pagine edite da Grafica del Parteo-la) di Desogus, esponente di spicco del Psd'Az nel Cagliari tra la metà degli anni Ottanta e i primi anni Novanta, ma an-

che ispettore onorario della Soprintendenza archeologica, e del suo compagno di ricerca Luigi Suergiu.

L'APPELLO. Il volume tratta di rapine e furti compiuti in Campidano tra il Settecento e l'Ottocento dagli avi dei selargiani. Una lunga ricerca, portata avanti per sette anni, che ricostruisce eventi delittuosi, in particolare omicidi e grassazioni. Non mancano gli episodi boccacceschi, come le illecite corrispondenze, in termini moderni gli adulteri, che in qualche circostanza videro coinvolti anche preti e insospettabili del tempo. Per ironia della sorte, proprio nel giorno della presentazione di un libro sui furti, Desogus è stato derubato di un documento importante per i suoi studi sulla storia della città. «Non so se la sottrazione sia avvenuta durante la dedica dei volumi o mentre mi accin-

tevo ad accompagnare all'auto di ordinanza il prefetto Gullotta, richiamato a Piazza Palazzo da un impegno urgente», dice l'ex vicesindaco: «Vorrei lanciare un appello a chi mi ha sottratto quel documento: faccia in modo di farmelo riavere al più presto, altrimenti presenterò una denuncia per furto contro ignoti, anche se qualche sospetto su chi possa essere stato ce l'ho».

IL DOCUMENTO. La pianta sottratta a Desogus, rinvenuta anni fa all'Archivio di Stato, per la città ha un alto valore storico. «Smentisce una volta per tutte che le Carceri aragonesi sorgessero all'angolo tra le vie Roma e Dante, nell'edificio dove è prevista l'apertura del museo archeologico, che è stata invece la vecchia caserma dei cavalleggeri e poi caserma dei carabinieri fino agli anni Cinquanta», dice Desogus. «Le carceri si trovavano dove oggi sorgono le scuole elementari, poco più su, in via Dante. Le antiche carceri baronali sono state demolite con una delibera della Giunta comunale nel 1909, proprio per costruire le scuole. Il documento è la pianta dell'edificio, abbattuto a inizio secolo, che ho scovato all'Archivio di Stato». Su quel foglio Desogus aveva appuntato anche dei riferimenti per altre ricerche sulla storia della città nel Cinquecento. «Per me importanti», conclude Desogus, «ma del tutto inutili per chi me li ha sottratti». Chissà se il ladro si commuoverà.

dietaletti ha organizzato la rassegna "A Guasila torranta is cantadoris". Domani alle 21.30 nell'Auditorium comunale si esibiranno i maestri Bruno Agus di Gairo e Giuseppe Porcu di Irgoli in compagnia del coro di Orgosolo. (s. sir.)

Libro di Maccioni

QUARTU. "Incendio nella Cattedrale" è il titolo dell'ultimo libro di Paolo Maccioni che sarà presentato domani alle 18,30 nella sala convegni Michelangelo Pira in via Brigata Sassari. Presenta Ivo Paolucci, musicista di Chicco Boy. Seguirà un recital di poesie spagnole e ispanoamericane, interpreti: Maria Trinidad Frias Lebrón e Roberto Ingrassia, alla chitarra Daniele Carboni.



Auditorium

GUASILA. Un gruppo di appassionati di poesie

Arrestato per il furto di un motorino

QUARTUCCIU. Gli agenti della Squadra Volante della Questura hanno arrestato Paolo Angioni, 42 anni, di Quartu, per furto di un ciclomotore. Alle 2,45 una pattuglia ha notato in via Rosselli a Quartucciu una persona che cercava di manomettere il manubrio di un ciclomotore. È stato poco dopo bloccato in via Siliqua con la moto rubata. È stato arrestato in flagranza di reato.



dei bagni della scuola elementare la quale sarà dotata anche di un impianto di video sorveglianza. Per quanto concerne invece le scuole medie, sono previsti i lavori di rifacimento dei bagni e la creazione di un bagno per i diversamente abili. (n. p.)

Lavori nelle scuole

S. ANDREA FRIUS. La giunta comunale ha approvato il progetto definitivo per la messa a norma delle scuole elementare e media. Fra i vari interventi inseriti nel progetto, nel quale verranno impiegati 165 mila euro, rientrano la sostituzione delle porte

Borse di studio

SOLEMINIS. Borse di studio per gli studenti della scuola primaria e secondaria (anno scolastico 2007/2008). C'è tempo fino a domani per presentare la domanda indirizzata al Comune di Soleminis. Bando e modulo di domanda sono scaricabili dal sito istituzionale www.comune.soleminis.ca.it. (c.s.)

LORENZO PIRAS

Decimoputzu. Nicola Planu sconterà tre anni e dieci mesi di reclusione Rapina alle Poste, il bandito patteggia la pena

È l'unico dei due banditi caduti nella rete degli investigatori e, di conseguenza, condannato per la rapina messa a segno lo scorso 3 maggio nell'ufficio postale di Decimoputzu: Nicola Planu, 33 anni, di Uta, ieri mattina al palazzo di giustizia ha patteggiato per quell'episodio 3 anni e 10 mesi di reclusione, pena concordata dal pubblico ministero Giangiacomo Pilia e dall'avvocato difensore Giancarlo Sulis.

L'imputato, accusato anche di detenzione di arma e arrestato dai carabinieri due giorni dopo il colpo, era stato tradito dal numero di targa dell'auto usata per l'assalto armato (una Punto Grigia di proprietà della madre) e da quanto recuperato sotto il tappetino della macchina: parte del denaro e un assegno portati via dalle Poste.

Planu è un complice ancora oggi non identificato si erano impossessati di 1.600 euro in tutto tra

contante e titoli di credito. Erano le 13: i due, col volto coperto da un passamontagna e armati di coltelli definiti dall'accusa «da macelleria», avevano minacciato i dipendenti dell'ufficio facendosi consegnare i soldi custoditi in cassa. Poi la fuga precipitosa a bordo dell'auto che li avrebbe traditi. Il colpo era durato 27 secondi. Due giorni dopo, l'arresto di Planu. Ieri la sentenza: il giovane pagherà anche 600 euro di multa. (an. m.)

Saponi & Profumi

In ogni momento. Per Voi.

Offerte valide dal 30 Ottobre al 15 Novembre

<p>BIONSEN Shampoo 250 ml 0,79</p>	<p>FELCE AZZURRA Detergente Intimo 200 ml 1,00</p>	<p>SCOTTEx Fazzoletti 12 pz 1,00</p>	<p>TENDERLY GRANROTOLO 4 PZ 1,00</p>
<p>L'ANGELICA Bagno 500 ml 0,89</p>	<p>Prodotto novità</p> <p>COLORISTE Crema Capelli 10 MINUTI 9,90 Buono sconto 2 euro 7,90</p>	<p>Prodotto risparmio</p> <p>MENTADENT P Dentifricio 100 ml 1,50 Buono sconto 0,40 cent 1,10</p>	<p>ACE 2 x 3 LITRI 6,59</p>
			<p>VILEDA Guanti Super Universal 0,95</p>
			<p>SACCHETTI PATTUMIERA 55x70 cm 20 pz 0,70</p>

Saponi Profumi store

ALGHERO
Via Giovanni XXIII, 77
Via XX Settembre, 116

ASSEMIMI
Corso America, 37/39

MOGORO
Piazza del Popolo, 25

NUORO
Viale Repubblica, 33

ORISTANO
Via Carducci, 22
Via Tirso, 110

QUARTU S. ELENA
Via V. Emanuele, 162
Via Cagliari, 121

PORTOTORRES
Via Antonelli, 16/c

SAN GAVINO
V.le Rinascita, 27

SAMASSI
Via Largo Angioy, 5/7

SANLURI
Via Carlo Felice, 502

SANT'ANTIOCO
Via Roma, 31

SENORBI'
Viale Piemonte, 19/B

SINISCOLA
Via G.F. Conteddu, 112

VILLASOR
Via Cagliari, 64

Saponi Profumi megastore

CARBONIA
Via Roma, 40
Mattina dalle 9,00 alle 13,00
Pomeriggio dalle 16,30 alle 20,30

OLBIA
Viale Aldo Moro, 327
Mattina dalle 9,00 alle 13,00
Pomeriggio dalle 16,30 alle 20,30

SASSARI
Regione Pradda Niedda strada 16 (Prov. per Alghero)
APERTO CON ORARIO CONTINUATO dalle 9,00 alle 20,30